

MALTONI
impresa edile
 Tel. e Fax
 0541/340587
 Cell. 333-3743379
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA.

www.ilnuovo.rn.it

IL Nuovo

Direttore Emanuele Polverelli

Giornale di Bellaria Igea Marina

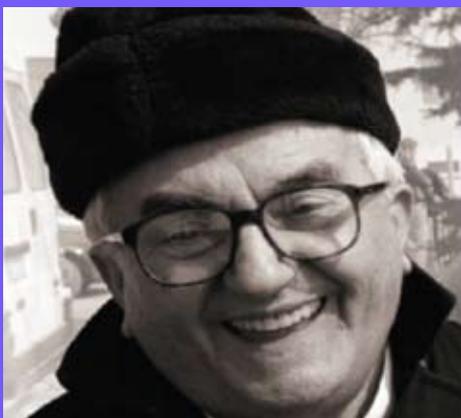
Anno VI, n. 5- 6 marzo 2009

Confartigianato
 della Provincia di Rimini

Associazione libera...
 libera l'impresa



L'arte di Serena Morigi
 (pag 4 e 5)



La risposta di don Benzi
 alla droga
 (pag.7)



Giulio Torroni, premiato
 dalla FMI
 (pag. 8)



Ecce Candidatus !

Il Centro destra ha scelto. In realtà aveva già scelto, ma si doveva attendere. La politica ha le sue logiche, che noi non capiamo. Ora occorre lavorare sodo per recuperare tempo sulle tante cose che vi sono da fare. C'è molto da fare a Bellaria Igea Marina. Molto da ricostruire.

Soprattutto occorre evitare che logiche politiche perverse possano ancora prendere in mano il paese.

Con il titolo a fianco della foto del candidato Ceccarelli abbiamo scherzato. Abbiamo parafasato "l'Ecce homo" pronunciato da Pilato nei confronti di Cristo. La politica assume troppo spesso dei toni sacrali, quasi mitologici. Basti pensare al mito Obama, che pare debba salvare il mondo da tutti i mali.

In realtà ciò che occorre è un gruppo di uomini normali, capaci di guardare alla realtà e intenzionati a por mano a ciò che non va.

Sapranno i nostri candidati far questo? A pag. 2 e 3 un'analisi di quanto sta accadendo.

La querelle di via F.lli Cervi non accenna in alcun modo a rasserenarsi. Non è certo questo un bel segno che deponga a favore del progetto elaborato da questa giunta e che ha suscitato critiche insospettite. Qui su *Il Nuovo* abbiamo ampiamente esposto gli elementi di novità, le ragioni del comitato, il dibattito che ne è seguito, anche pubblicando lettere di segno opposto. Non immaginavamo però di dover assistere al *coup de theatre* di cui è stata protagonista Marcella Bondoni, che si è schierata contro quel progetto che il suo stesso partito, in cui lei ha un ruolo assai rilevante, ha fortemente voluto.

Ma al di là delle polemiche e dei cambiamenti d'umore dei nostri politici, proviamo a capire che cosa si debba e si possa fare. Interpelliamo Enzo Ceccarelli.

Iniziamo dunque a parlare di cose concrete. Via F.lli Cervi è oramai una situazione compromessa?

I lavori sono iniziati e l'intervento tardivo della Bondoni suona come una beffa o addirittura come una burla. Siamo all'interno di quello stile politico che, sia in Comune che in Provincia, si è ampiamente disinteressato dei cittadini in tutti questi anni. La Bondoni doveva intervenire quando era ancora possibile essere efficaci, in primo luogo dentro gli organismi di partito, dove è ben rappresentata da uomini di sua fiducia, e poi facendo pressioni sull'amministrazione, giacché su altre questioni la Provincia non ha lesinato pressioni!

Si riferisce alla Notte Rosa che la Marcella vuol gestire direttamente ed "elettoralmente"?

Questo lo lascio dire a lei! Però si è letto sulla stampa locale tutto quanto basta per capire come vadano le cose a sinistra. Siamo all'interno di un apparato che si spartisce il potere per potersi autoalimentare. L'anomalia di Bellaria Igea Marina, poi, è che non riescano neppure ad accordarsi in questo gioco, fatto sulle spalle della cittadinanza.

Ma su via F.lli Cervi dobbiamo rassegnarci?

No. I lavori purtroppo, causa i silenzi della Bondoni e la volontà di Scenna, sono partiti e dovranno terminare. Però nulla vieta che si possa ripensare tutta la situazione, una volta cambiata la giunta.

Rattoppi? Correzioni? Siamo alle solite?

Nessun rattoppo. Occorre cambiare metodo e cominciare a pensare che i soldi vadano spesi per un obiettivo che



Via F.lli Cervi da punto di discordia a risorsa

Parla Enzo Ceccarelli ed esce dalle secche delle polemiche. "La prossima giunta ripensi ed intervenga sulla Cagnona nel suo insieme".

di Emanuele Polverelli

sia funzionale al paese e non alle logiche di giunta. A mio parere occorre, prima di fare i lavori, attendere gli esiti di un periodo di sperimentazione della nuova viabilità. Un periodo di prova in tal senso avrebbe fornito dati rilevanti per capire le effettive sofferenze della zona, o delle strade limitrofe.

Ed ora?

Non è compromesso nulla. Il periodo estivo dovrà essere preso come tempo per effettuare questo esperimento. A fine periodo si trarranno le conclusioni e si deciderà su come agire. Ma con un paio di nota bene.

Ovvero?

Per evitare errori simili a quelli dell'attuale intervento, magari di segno opposto, occorre in primo luogo considerare la zona Cagnona nella sua complessità. Non necessita di un intervento semplicemente via F.lli Cervi. Non solo qui vi è un problema di sicurezza. Anche via Pisino e via Sebenico necessitano di interventi, i quali vanno considerati nel rapporto con il resto della zona. Insomma il grave errore, che a Bellaria Igea Marina sembra comune a tante delle vecchie amministrazioni, è quello di ragionare per compartimenti stagni. A che serve mettere in sicurezza via F.lli Cervi se poi i pericoli li si trasferisce in

via Pisino o Sebenico, o alle altre vie limitrofe? Tanto più che la rotonda sulla via Ravenna all'altezza di via F.lli Cervi, con la nuova viabilità diverrà pressoché inutilizzata, mentre la via Sebenico, unico sfogo per il traffico che da Bellaria mare intenderà dirigersi verso a Rimini si troverà ad effettuare un complesso attraversamento della stessa via Ravenna. Insomma, non si è riflettuto abbastanza sulla zona nel suo complesso, come un sistema viario unico e organico al resto del paese.

E l'altro nota bene?

Occorre una reale concertazione con i cittadini. Ad esempio saper ascoltare il Comitato spontaneo appena nato. In tal senso dovrà avere un ruolo effettivo e rilevante il consiglio di quartiere, cosa che invece non è accaduta.

Come?

Occorrerà innanzi tutto che si possano formalizzare proposte e critiche. E' sta-

to scandaloso che l'assessore Zavatta abbia detto che non erano giunte comunicazioni ufficiali, dopo che sulla stampa si dibatteva da mesi la questione, e dopo l'incontro effettuato al Circolo 18 con presentazione del progetto da parte di assessori e consiglieri, all'interno del quale il Comitato aveva fatto controdeduzioni e proposte. E' il segno di tutta la negatività di questo modo di amministrare.

Ci spieghi...

Scenna e la Bondoni, se si esclude qualche iniziativa del tutto velleitaria e di facciata, hanno una concezione della politica come una stanza chiusa. Loro decidono e alla fine, con un incontro a pochi giorni dal termine delle decisioni, consultano la popolazione su ciò che è già definito. Invece si tratta di concepire la politica come una stanza che è aperta in ogni istante al cittadino. Questo vale non solo come atteggiamento di fondo, come cultura politica, ma anche effettivamente, fisicamente. Il palazzo è troppo difficile da raggiungere ed una delle priorità è la possibilità per il cittadino di comunicare in maniera diretta e frequente con chi amministra. Vogliamo un Comune amico e non una controparte.

**Dunque su Via F.lli Cervi si speri-
menta... Ma dopo?**

Se i risultati saranno negativi, come credo, occorrerà rimetterci mano, con una idea che riguarda l'intera Cagnona. Tutta la zona merita un trattamento migliore. E' ora di porre a termine gli interventi incoerenti e controproducenti. Vedi ad esempio via Pinzon, un lavoro fatto male, senza ascoltare i residenti e che ha portato a tanti soldi sprecati. Non abbiamo certo le risorse per permetterci di fare e rifare interventi, in continuazione. E in questo caso, per la via Pinzon, la responsabilità è dell'allora assessore ai lavori pubblici Roberto Sancisi, che non è certo estraneo alla macchina politica e a quanto Bellaria Igea Marina è diventata negli ultimi anni, come invece la sua connotazione di candidato "civico" vuol fare credere. La nuova politica dovrà essere connotata piuttosto dall'"ascoltare e dal fare", e non dal "fare e disfare"!



Un amico mi diceva, "la politica sarà anche sporca, corrotta, per alcuni noiosa, ma a me affascina da morire. Quante passioni scatena, quante logiche tra le più strane, e che sottigliezze di pensiero. E' come un grande enigma".

A vedere quanto sta accadendo a Bellaria Igea Marina effettivamente occorre dire che non mancano i colpi di scena. Mentre il centro destra fino a poco fa sembrava un fitto mistero, ora i suoi contorni sembrano prendere forma. E' oramai ufficiale. Il candidato della Pdl è Enzo Ceccarelli, con il benessere della realtà locale e della realtà provinciale di tutta la Pdl. Al contrario, la corsa di Marcella Bondoni nel centro sinistra diviene sempre più complicata. Intanto continua l'attivismo pugnace di Padalino, mentre Guerra attende di sciogliere i propri dubbi. Poi non dimenticate che spunta pure una lista transgender. Sì, sì. Avete capito bene. Ne parleremo più innanzi.

Ma il vero protagonista, non positivo, della scena è ancora la sinistra, la quale si frantuma ulteriormente. Compare infatti un nuovo protagonista, Roberto Sancisi, che in questi giorni ha esternato la sua disponibilità a candidarsi con tanto di inviti ad incontri in cui spiegare idee e programmi. Dalla vecchia giunta di Scenna, dunque, una costola impazzita prende la sua strada, inneggiando al civismo, mentre Marcella Bondoni aveva innescato la sua campagna elettorale scommettendo tutte le sue carte sulla politica, sull'innovativa politica che doveva essere il Partito Democratico. Che fine abbia fatto il PD, tutti lo sappiamo ed ora è più chiaro che né Walter Veltroni, né Marcella Bondoni sono l'Obama *de noantri*, come forse qualcuno s'era illuso. D'altro canto le dichiarazioni della Bondoni erano state chiare: il mio riferimento sta nel PD, in un partito pieno di giovani e di energie rinnovate. Dove sia il PD, e soprattutto dove vada, oggi è legittimo chiederselo.

Perdonate l'espressività esplicita, ma c'è davvero da rimanere avvinti a quanto sta accadendo, non però nell'apprezzare sottigliezze e raffinatezze politiche, come sostiene l'amico citato, bensì nel riscontrare che il detto di Nanni Moretti, espresso nel 1989 in Palombella Rossa - "continuiamo così, facciamoci del male"-, è quanto mai attuale.

Se da una parte la giunta Scenna ha operato per cinque anni contro la città, quasi indispettita da essa, creando



Le stravaganze della politica

Non tralasciate la politica. E' uno spasso! In mezzo a gag e divertimenti, non dimentichiamoci però che è una cosa seria.

di Emanuele Polverelli

come naturale reazione un'ostilità altrettanto indisposta da parte della città, la parabola di Marcella Bondoni sembra già appannata. Disperatamente alla ricerca di elementi che le permettano di presentarsi come novità e che la possano smarcare dal suo passato, è caduta in clamorosi errori politici. Il più grave è stato senza ombra di dubbio quello relativo a via F.lli Cervi. La candidata Bondoni esordisce ad un certo punto sulla stampa dicendo "no, abbiamo scherzato. Occorre tornare indietro". Il problema è che lo dice quando oramai tornare indietro non si può più e così l'effetto della sua *boutade* è quello di far arrabbiare comitati e cittadini, di lasciare nell'imbarazzo i pochi che sinceramente difendevano il progetto e, soprattutto, quello di far arrabbiare come non mai il sindaco Scenna che non perde tempo, impugna carta e penna e scrive una lettera di fuoco che distrugge, con cognizione di causa, la candidata appena incoronata alle primarie del (già esangue) PD.

La lettera, pubblicata sulla stampa locale, merita di essere riportata integralmente e lo facciamo a pag. 15.

Ma il punto di difficoltà di Marcella Bondoni è proprio nel suo metodo po-

litico, che molto ricorda il suo patron Nando Fabbri, ovvero un metodo fatto di immagine e demagogia. Di qui le contraddizioni in cui già si è cacciata. Oltre alla rottura causata con mezzo partito, di cui pure fa parte, la Bondoni, come già dicevamo, ha strutturato la sua battaglia su di uno strumento che dimostra di avere le armi spuntate: il PD. Sia lei che il PD sono l'espressione di una politica abituata a vivere di sé medesima, ma han tentato, fallendo fino ad ora, di presentarsi come novità e vicinanza alla gente.

I tentativi di Marcella sono stati numerosi e continueranno ad esserlo per tutta la campagna elettorale. Per ora dobbiamo registrare l'abboccamento con un gruppo di giovani del Beky Bay, presenti su Facebook, a cui chiede idee e sostegno per farlo rivivere. Poi però cerca di imporre a Scenna l'evento della Notte Rosa proprio lì e certamente senza troppe consultazioni, né giovanili, né di anziani. L'incontro avvenuto diverse mattine fa in Comune a Bellaria, pare avesse proprio questo argomento e pare esser risultato un vero braccio di ferro tra la candidata e il vecchio sindaco. La pretesa di Marcella stava nel gestire i soldi "rosa" di Bellaria Igea Marina

direttamente come Provincia, ovvero personalmente (la Bondoni è assessore in provincia) per un grande evento culturale a Bellaria Igea Marina. Il tutto per evidenti fini elettorali.

Successivamente la Bondoni si è fatta trovare presente ad una recente festa degli anziani, organizzata dall'amministrazione comunale. La festa già preparata e pagata con i soldi dell'amministrazione, cioè di tutti, chi vedeva come protagonista? Lei. Pronta a raccogliere e capitalizzare. Sappiamo anche che è andata a trovare i parroci, e non certo per espiare i propri peccati. Al contempo però si lascia sedurre dall'abbraccio della comunità dei gay, lesbiche e transessuali bellariesi, che promettono perfino una lista elettorale autonoma a suo sostegno. E' nato infatti su Facebook un gruppo in cui si avanza l'idea di presentare una lista di candidati tutti appartenenti alla comunità Lgbt (Lesbiche, Gay, Bisessuali e Trasgender) naturalmente a sostegno della Bondoni quale sindaco. Non mancano le consuete immagini stile "gay pride" e nel profilo la consueta polemica contro la Chiesa Cattolica. Se la prendono anche con le parrocchie di Bellaria Igea Marina, ree di ascoltare la Chiesa sui temi relativi all'omosessualità. (Così si legge sul gruppo: "Siamo contro a ciò che dice la chiesa e le parrocchie di Bellaria Igea Marina, esse sono contro di noi. Il documento vaticano contro i preti gay circola ormai in pillole da diverse settimane"). E lei Marcella Bondoni, che aveva da poco girato un paio di parrocchie, che fa? Risponde sul Corriere, "parliamo discutiamone, si può fare".

Sia chiaro, non è in questione il diritto di ognuno a vivere la propria sessua-

(prosegue a pag. 15)



- * IMPIANTI ELETTRICI
- * ANTINCENDIO
- * FOTOVOLTAICI
- * DOMOTICA
- * VIDEOSORVEGLIANZA
- * AUTOMAZIONE
- * ANTENNISTA

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261
E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



- * ELETTRODOMESTICI
- * AUDIO VIDEO
- * VENDITA, ASSISTENZA
TECNICA E RIPARAZIONE
TELEFONIA-COMPUTER
ELETTRONICA
- * RITIRIAMO TELEFONINI USATI



Un misto di grazia e raffinatezza. Serena Morigi è così, prima di tutto come persona. E trasferisce al meglio questo suo 'essere' nel sembiante così come nel senso più profondo della sua espressività artistica. Bellariense doc, 23enne e figlia d'arte: il padre è Giovanni Morigi, noto pittore bellariense, al quale dedicheremo su queste pagine lo spazio che merita la sua ricca esperienza d'artista autodidatta. Ma ora parliamo di Serena. Un percorso formativo il suo, partito dal liceo artistico di Rimini, per terminare con una laurea a pieni voti all'Accademia di Belle Arti di Ravenna, con una tesi sull'illustrazione. E proprio grazie alla tesi di laurea, Serena sperimenta un ricco percorso di formazione fra le tecniche dell'incisione, familiarizzando con lastre, acquaforte, xilografia, inchiostrazione a rullo. Ma non solo: da vera artista, che carpisce e fa proprio tutto ciò che gli occorre per crescere, Serena apprende dal padre la lavorazione del legno e la laccatura, dalla madre l'arte della legatura del libro, arti che mostrano tutta la loro utilità in primis per le realizzazioni legate proprio alla tesi. Quella di Serena è un'impronta figurativa attenta, morbida, mai banale, completata da incursioni



La grazia e la raffinatezza di Serena Morigi

Interpelliamo un'altra artista bellariense. Ed è una sorpresa di armonia ed espressività.

di Elisabetta Santandrea



liberatorie nell'astrattismo. Un'espressività fatta di colore generosamente steso sulla tela, contrasti cromatici e di luce, un impatto visivo reso al meglio nella sua ultima esposizione, avente per tema una simbolica interpretazione dei sette vizi capitali. Un percorso di crescita artistica di cui Serena ci racconta. "La preparazione al liceo è stata per me fondamentale -esordisce- poiché mi

ha dato la possibilità di sperimentare molteplici tecniche e materiali. E' un percorso comune alla quasi totalità degli artisti, che da una solida preparazione scolastica sono partiti per sperimentare la propria crescita individuale, fatta di personalità e originalità. Basti pensare all'esempio di Picasso, che ha raggiunto livelli altissimi nell'espressione figurativa, tanto da venir associato a Michelangelo. Quando si raggiungono tali livelli di padronanza, ci si può 'dimenticare' della scuola, accantonandola e creandosi così l'opportunità di sperimentare un proprio stile". Con l'Accademia ho poi intrapreso un percorso di 'crescita', che mi ha avvicinato all'incisione, materia base della mia tesi di laurea, che ha avuto come tema l'illustrazione, e mi ha permesso, facendo tesoro dell'impostazione avuta al liceo, di contaminare stili e tecniche. Nel mio percorso ha avuto un ruolo fondamentale il mio professore di pittura, Marco Neri, il quale ha fatto affiorare la contemporaneità nel mio modo di dipingere, prima relegato ad uno stile che definirei 'riminese', piuttosto classico e legato alla corrente dei macchiaioli". Descrivici la tua crescita artistica. "Nel 2004 ho intrapreso in Accademia un percorso di studio della solarizzazione, forti contrasti fra luce e ombra che ho reso su superfici preparate con colla, tempera da muro e sabbia, una base che



consente un effetto pittorico 'sgranato'. Col tempo ho raggiunto una certa morbidezza nell'espressione. Lo studio sulla figura ha impegnato molti anni fra liceo ed accademia. Ho raggiunto una certa naturalezza nell'approccio al nudo: per me è del tutto naturale, poiché l'occhio dell'artista permette di vedere il corpo come 'oggetto' da rappresentare, con le sue linee e inclinazioni. Per ottenere una diversa espressività, ho sperimentato vari materiali, come il plexiglass, il legno, la stoffa, gli smalti, cercando effetti di ombreggiatura con la sovrapposizione di tavole trasparenti. Ho portato avanti il discorso figurativo anche grazie al gruppo artistico riminese Forma 5 (collettivo nato nel 2001, formato da Marco

Berlini, Bonusso, Gianni Caselli, Serena e Giovanni Morigi, ndr.). Poi nel 2005, un po' satura dell'approccio alla figura, sono passata alla rappresentazione di paesaggi in notturno su tele di grandi dimensioni e all'astrattismo. Per me è stata una sorta di liberazione. L'arrivo all'astratto ha coinciso con la necessità di un ritorno al primordiale, quasi la necessità di urlare ed esprimere l'atto creativo con il gesto prima che con il risultato finale".

Qual'è stato il tuo primo approccio all'arte, da dove è scaturita la passione?

"Fin da bambina ho manifestato predisposizione verso tutto ciò che è creatività. Tuttavia all'inizio la figura di mio padre mi ha un po' bloccata. Ne ero affascinata e nello stesso tempo frenata, lo vedevo come un modello irraggiungibile, nonostante lui mi abbia sempre spronata e incoraggiata, credendo nelle mie potenzialità. Probabilmente il mio era timore di un confronto, che ho superato quando, stimolata dall'insegnante di arte in prima media, ho deciso che avrei fatto appunto il liceo artistico".

Parlaci delle tue esposizioni.

"Le mie personali sono sempre tematiche. L'ultima mostra è stata a settembre 2008 presso l'Ugc di Savignano. Sempre all'Ugc, ho allestito una personale nel 2006, con una serie di quadri ispirati da un sogno. Si è trattato di un lavoro basato sull'interessante studio della densità del colore. Altra personale, nel 2005, in occasione di San Valentino, organizzata dall'associazione 'Giardino delle Esperidi'. Si è trattato di un percorso interpretativo di alcuni scritti scelti di Emily Dickinson. Lo stesso anno, ho partecipato ad un'esposizione tematica sulla leggerezza e, nel settembre 2004, una mostra realizzata in occasione del 190° anniversario dell'Arma dei carabinieri. Poi ci sono state anche diverse collettive, spesso legate ad aste di beneficenza, diversi lavori scenografici ed installazioni realizzati per locali da ballo".

La tua prima personale in assoluto?

"La prima personale è di novembre 2003, alla galleria Coppede di Rimini insieme a Marco Gradara, mio compagno di studi. Avevo terminato il quarto anno di liceo e da poco mi cimentavo con le tecniche ad olio. In quell'occasione ho portato in mostra lavori ad olio e acquerello, e alcuni disegni a carboncino su carta sporcata con caffè. Proprio grazie a questi disegni, ho avuto il primo approccio con il cliente".

(prosegue a pag. 5)



(prosegue da pag. 4)
Raccontaci.

“Mentre stavo ancora terminando di montare i miei lavori, entrò una signora che chiese subito il costo di quattro dei miei quadri. Un bell’inizio, sono rimasta spiazzata! Da quest’esperienza, è partito un percorso molto bello: il 21 novembre, chiusa la mostra, mi ritrovai ad Artefiera a Forlì con uno stand tutto mio, vicino



più interessante”.
Cosa stai facendo attualmente?
“Sto sperimentando nuove tecniche e studiando la resa e i tempi di asciugatura di nuove miscele. La mia intenzione è quella di lavorare su tele bianche utilizzando materiali poveri, come ad esempio il bitume. Questo comporta però un periodo di studio, al fine di garantire ai lavori una tenuta nel tempo. Poi sto vagliando la possibilità di insegnare. Ho sempre avuto un buon rapporto con la scuola e con i professori, e mi piacerebbe poter essere in futuro per qualcuno quello che i miei insegnanti sono stati per me a livello umano e formativo. Considero l’insegnamento come una sorta di scambio, il contatto con i giovani dà modo anche all’insegnante di aggiornarsi

agli stand del mio liceo e dell’Accademia che avevo iniziato appena a frequentare. Una bella soddisfazione”.
C’è qualche artista che ti ha particolarmente influenzato nel tuo percorso?
“Ogni artista ha qualcosa che ti colpisce: chi l’uso del colore, chi il tratto. Non ho in effetti un artista ‘preferito’. All’inizio mi colpiva molto l’approccio musicale all’arte di Kandinskij, in seguito ho molto apprezzato Schiele e Klimt. Mi appassiona molto, come periodo storico, quello dell’art nouveau, che considero il



continuamente”.
Come vedi il panorama dell’arte e le possibilità di espressione a Bellaria?
“Forse si tende un po’ a sminuire l’importanza dell’arte. Questo non significa che non ci sia gente che la apprezza, anzi. Ho molte persone attorno che, magari non avendo una preparazione, hanno un buon approccio con l’arte. In particolare, penso sia difficile portare a Bellaria le forme di espressione più contemporanee. Se un artista vuole osare, deve spostarsi da qui. Basta poco: già Rimini è un ambiente ricco di possibilità. Quello che in generale si nota, è una certa individualità. Non si cercano approcci

collettivi all’arte, si teme sempre alla fine di dover condividere un risultato con altri. La difficoltà di condivisione è generalizzata, non tocca solo in campo artistico. E’ come se la gente a volte non vedesse. Spesso le persone sono mosse da stimoli simili, ma rimane la difficoltà di farli coincidere in uno stesso momento, di dividerli”.

Nelle immagini Serena Morigi e alcune sue opere. Serena non titola i suoi quadri.

CUCINA SENZA GLUTINE

specialità
PESCE e CARNE

**RISTORANTE - PIZZERIA
TAVERNA “DA BRUNO”**
di MATTEO e BEATRICE

Tel. 0541-344556
Viale Panzini, 150
BELLARIA

COSMI COSTRUZIONI

PREVENTIVI PER
NUOVE COSTRUZIONI E
RISTRUTTURAZIONI

Info e vendita: 0541.331531 - 333.1645365

ELIOS

BATTERIE
PRODUZIONE E VENDITA

- AUTO
- MOTO
- AUTOCARRI
- TRATTORI
- NAUTICA
- SIGILLATE
- TRAZIONE
- C.ELEVATORI
- GEL-AGM
- ACCESSORI

BELLARIA (RN) - VIA GIOVANNI XXIII,22 - TEL. & FAX 0541-343180

OndeRiccioli
Cinzia
coiffure unisex

ROSSI CINZIA

Via Tibullo, 65/C IGEEA MARINA Tel. 0541/330904

**MARZO
2009**



Gli Specializzati
www.glispecializzati.it

Buyers Group

SPENDIBENE

DETERSIVI • PROFUMI • CASALINGHI

Viale Panzini, 12 - BELLARIA (RN)



ADORN

LACCA ML. 250

€ 0,99



OREAL SMALTO

RESISTE SHINE

€ 4,99



MARVIS

DENTIFRICIO ML. 75

€ 1,99



AMBI PUR

DEODORANTE ELETTRICO

RENOV' AIR

€ 4,90



EXCELLENCE

TINTA CAPELLI OREAL

€ 6,99



RIDUCI SPAZIO

SACCO CUSTODIA 120 X 80

"PERFETTO" PZ. 1

€ 3,99



DASH FUSTONE

45 MISURINI LAVATRICE

€ 8,90



PULIRAPID

ANTICALCARE ML. 500

€ 0,99



SVELTO PIATTI

LIQUIDO ML. 1000

€ 0,99

APERTO TUTTI I GIORNI

DALLE ORE 8,00

ALLE ORE 12,45

DALLE ORE 15,30

ALLE ORE 19,30

DOMENICA E

FESTIVI CHIUSO

Tra gli enti che hanno operato sul territorio comunale di Bellaria Igea Marina nel contrasto del consumo di sostanze stupefacenti, spicca la presenza dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, fondata nel 1968 per volere di don Oreste Benzi. Infatti, il 5 ottobre 1981, a Igea Marina aprì la prima comunità terapeutica per tossicodipendenti sul territorio riminese, dopo quella di San Patrignano. Attualmente le comunità di recupero della Papa Giovanni XXIII sono 12 in Romagna, di cui 4 a Rimini.

“Scegliemmo Igea perché lì trovammo un edificio adatto alle nostre esigenze”, spiega Francesco Mercieri, responsabile nel settore tossicodipendenze, “era una casa di proprietà di Maioli. Si trovava, e si trova ancora, in via Caprera”. Mercieri ricorda come furono accolti. “Temevamo che essendo un servizio che portava persone con particolari situazioni in questa piccola città ci saremmo attirati delle antipatie, invece siamo stati subito ben voluti, con rapporti presto stretti come quello col dottor Modesto Fantini, e ricordo ad esempio che avevamo un orto e i cittadini venivano addirittura ad insegnarci come curarlo”. Molti bellariesi fanno tuttora parte dell'associazione, tra cui Roberto Vittori, responsabile a Vicenza di una casa-famiglia con 20 persone a tavola ogni giorno. “Pochi invece i bellariesi che ho avuto come tossicodipendenti, da allora ad oggi”, prosegue Mercieri. Nel 1981 la comunità di Igea comprendeva quattro ragazzi, provenienti tutti da città diverse: Milano, Crema, Vicenza e Rimini. Nel 1983 la comunità dovette trasferirsi a Trarivi di Montescudo, per necessità di spazio. A Igea rimase un centro di reinserimento, poi spostato a San Mauro Pascoli nel 1985 sempre per questioni di capienza. Da allora nessuna comunità della Papa Giovanni XXIII è più stata nei confini di Bellaria Igea Marina. La tipologia delle persone accolte era trasversale, esattamente come ora, e la scelta di alcuni centri di recupero di accogliere solo soggetti non oltre i 30 anni, ha portato la Papa Giovanni ad avere a che fare con una gamma ancora maggiore di soggetti.

“Si va dai 13 ai 60 anni, coi minori che vengono indirizzati a noi dal Tribunale dei minori di Bologna”, dice Mercieri. “In particolare giungono persone provenienti da situazioni familiari difficili - il 90% ha una famiglia divisa alle spalle - e facenti parte delle classi sociali minori, con rischio di indigenza”. Ma oggi l'approccio alle sostanze, ancor più che i consumatori rimasti sostanzialmente uguali, è cambiato. “Coloro che erano giovani negli Ottanta, e che sono spesso i 40enni consumatori di oggi, sono nati in periodi di contestazione post Sessantotto, e quindi la loro conoscenza delle droghe è soprattutto ideologica, mentre attualmente il consumo è più vicino allo status di passatempo”, dice Meo Barberis, responsabile anch'egli del settore tossicodipendenze per la Romagna. “Il primo passo del cammino di recupero è il colloquio con il diretto interessato, che avviene alla presenza dei genitori nel caso di minorenni, in modo da comprendere insieme quale sia il problema e il relativo tipo di intervento, e nei casi in cui il soggetto non voglia collaborare ci sono gruppi di aiuto per i genitori di due



Una risposta alle tossicodipendenze

Continuiamo il nostro viaggio all'interno del mondo delle tossicodipendenze e del disagio della nostra società. Oggi presentiamo un'esperienza di speranza, che anche ad Igea aveva una sua sede: la comunità Papa Giovanni XXIII

di Michols Mancini

tipi. Uno caratterizzato da incontri settimanali per chi è all'inizio della propria dipendenza e uno da incontri bisettimanali, gestito dal cappellano del carcere di Rimini don Nevio Faitanini”.

La classifica delle sostanze più consumate, dagli '80 ad oggi, è solo lievemente modificata. “Ora al primo posto abbiamo la cocaina, che si è diffusa maggiormente perché divenuta molto meno costosa di 15 anni fa ma anche perché ben si adatta al moderno stile di vita, fatto di continue richieste di prestazioni elevate”, dice Barberis, “poi c'è da circa 5 anni un ritorno dell'eroina, che però non è più iniettata in vena ma fumata, mentre permane il consumo di cannabinoidi e anfetamine, queste ultime meno riscontrate a Bellaria perché il loro spaccio avviene nei locali di ritrovo che qui in maggior parte sono chiusi nella bassa stagione”. Mercieri annota: “non voglio dire che necessariamente chi consuma cannabis arrivi poi all'eroina, ma i nostri dati evidenziano che tutti coloro che avevano consumato oppiacei sono in un secondo tempo divenuti eroinomani”. A tutto ciò si aggiunge il fenomeno del policonsumo. “L'alcool è visto come un modulatore, cioè viene assunto per comprimere gli effetti delle altre sostanze. Infatti raramente ci imbattiamo in problemi di solo alcolismo”. Eroina e cocaina sono definite sostanze ‘ricreazionali’ perché il loro consumo è visto come un'attività di svago. La cocaina si trova al primo posto di questa classifica in particolare a causa, come si è detto, dell'intensificarsi della velocità della vita e della sua relativa frenesia, che hanno condotto a cercare negli stupefacenti degli alleati per fronteggiare al meglio ogni situazione. “Ma già all'inizio del Novecento, proprio per via della mutata situazione lavorativa e sociale, l'alcool aveva la parte che oggi ha la cocaina, cioè di ‘stampella’ per sostenersi di fronte ai problemi della vita”, precisa Barberis. La cocaina ha un minore effetto di assuefazione rispetto all'eroina e agli oppiacei, ma i giovani si avvicinano, in particolare a questa sostanza, an-

che per un altro motivo, più subdolo. “I farmaci sono divenuti parte integrante della vita di un adulto e il fatto che i figli vedano i propri genitori rivolgersi ad un medicinale per un qualsiasi problema di salute in un certo senso li legittima nello sperimentare droghe, cioè vige la regola del ‘se lo fanno loro, posso farlo anch'io’”. Il Prozac è forse il simbolo che meglio incarna questa sottile corrente di pensiero. Oltre la metà delle persone tra i 15 e 25 anni dice che è normale utilizzare sostanze stupefacenti perché tutti lo fanno. “Si deve fare attenzione al dialogo tra marito e moglie e tra genitori e figli”, consiglia Mercieri. “Rappresenta il 50% della prevenzione. Ho notato, infatti, che i genitori danno messaggi contraddittori, tendendo a sminuire gli abusi dei figli con risposte come ‘tanto alla tua età lo facevo anch'io’”.

A questi casi si aggiunge una minoranza, circa il 5%, che finisce nella tossicodipendenza in seguito a perdita dell'occupazione o alla fine di relazioni stabili in età avanzate.

“Anche se riguardano percentuali più basse, da 10 anni interveniamo pure per dipendenze che non coinvolgono sostanze, ma gioco d'azzardo, shopping compulsivo e disturbi dell'alimentazione”. Dei ragazzi recuperati (il recupero è sancito se non ci sono ricadute dopo 5 anni dall'uscita definitiva dalla comunità), il 5% rimane a lavorare con l'associazione. “All'anno ne escono circa un centinaio, ma con alcuni è rimasto un rapporto, come con Sergio, uno dei primi quattro ragazzi accolti a Igea, che con me è venuto a trovare don Oreste poco prima del giorno della sua morte, il 2 novembre 2007”, racconta Mercieri.

Nell'intervista del nostro Michols Mancini si fa cenno alla cordialità del rapporto degli ospiti della casa di recupero con gli abitanti di Bordonchio e Igea. La foto che pubblichiamo è la prova di quanto detto e, al contempo, la testimonianza di una singolare amicizia che si era formato tra il gruppo dei ragazzi di don Oreste e un gruppo di ragazzi che si ritrovava nella parrocchia di Bordonchio, tra cui alcuni che ora son qui a scrivere su Il Nuovo, quali il sottoscritto e il precedentente direttore Claudio Monti. La memoria è stata solleticata dai passaggi dell'intervista, ma poi la citazione dei due nomi dell'articolo (Francesco, il responsabile della casa, e Sergio) ha dato conferma che si trattava proprio di loro.

Negli anni '80 noi, un gruppetto di una ventina di giovani che viveva un'intensa esperienza formativa cristiana ed umana, avevamo notato questi ragazzi, non del luogo, che erano spesso presenti alla Messa tutti in gruppo. Li abbiamo conosciuti ed è nata subito una forte sintonia. Persone che si percepiva avessero vissuto drammi personali gravi, ma che mettevano in evidenza anche un forte spessore umano, generato evidentemente dall'importante cammino intrapreso. Di lì sono nati momenti comuni, incontri, visite alla casa e persino una partita di calcio (“locali” contro “ex tossici”, dicevamo scherzando) ed una gita. La foto che trovate qui rappresenta proprio la gita a Fontavellana.

Insomma un'amicizia tra due gruppi di coetanei con esperienze diverse ma che, nel rispetto delle regole della casa saldamente ricordate da Francesco vista la delicatezza del percorso che stavano facendo i ragazzi, hanno incrociato per qualche mese i loro cammini con beneficio reciproco di arricchimento di esperienza e di umanità. E' con un certo stupore che dunque ho letto quei nomi nell'articolo di Michols. Uno stupore che rimanda a quello di un'amicizia breve ma decisamente significativa. Segno che ognuno può offrire un arricchimento al territorio che abita, se incamminato verso un ideale alto e pronto a superare la barriera di qualsiasi schema.

Emanuele Polverelli

Nella foto qui sotto un momento della gita dei ragazzi di don Oreste con noi bordonchiesi. Sono gli anni '80 e la distanza nel tempo garantisce la privacy di tutti. Ciò non toglie che ci si possa sbizzarrire nel tentativo di riconoscere i protagonisti!



I Campioni della motonautica mondiale sabato scorso si sono dati appuntamento all'Hotel Des Bains di Riccione in occasione della premiazione della stagione agonistica 2008.

L'evento curato ed organizzato dalla FIM - Federazione Italiana Motonautica - ha visto la presenza di tanti big come Adriano Panatta e Mauro Moratti. Tanti piloti e organizzazioni si sono distinte nella stagione agonistica 2008 in numerose branche della motonautica, a partire dalle barche radiocomandate, alle moto d'acqua fino ad arrivare ai mitici offshore.

Tanti i piloti e i team emiliano-romagnoli a testimoniare come sia presente la passione per la motonautica e per i motori nella nostra terra. Numerose infatti sono le associazioni presenti sul territorio regionale che si sono distinte nelle varie specialità tra cui il Circolo Nautico Bellaria Igea Marina che ha conquistato per la seconda volta consecutiva il Campionato del Mondo Endurance Gruppo B (in bacheca anche il mondiale 2005 e diversi titoli italiani ed europei) con la coppia Cannone-Mormile.

Lunghi applausi e commozone per il premio dedicato al campione Piero Fusconi (portabandiera del circolo bellariense scomparso nel 2007) che ogni anno viene assegnato al Campione Italiano Endurance e sabato a Enrico "Chicco" Vidoli - premiazione avvenuta alla presenza di Valentina Fusconi, figlia del pilota scomparso.

Applausi e standing ovation per la consegna della medaglia d'oro a Giulio Torroni, Presidente del C.N. Bellaria Igea Marina, premio fortemente voluto dal



Nautica: campioni bellariensi solcano i mari d'Italia

Premiazioni importanti per i nostri piloti e rappresentanti del Circolo Nautico di Bellaria Igea Marina. Un premio speciale a Giulio Torroni (nella foto in basso), decano della nautica bellariense. Con in più, quest'anno, una sorpresa (vedi box blu).

Presidente FIM Iaconianni per l'attività svolta a favore della motonautica. Torroni, premiato dal Presidente del CONI Petrucci, era accompagnato da Giampaolo Rossi (pilota e tecnico sociale del circolo bellariense), dal Vice Sindaco Fabio Scarpellini e dalla famiglia Fusconi.

Giulio Torroni ha collezionato nella sua bacheca tanti premi importanti e si è distinto per l'organizzazione di eventi di motonautica a Bellaria Igea Marina fin dai primi anni '70 (di cui abbiamo dato informazione lo scorso anno nelle pagine del nostro giornale) e per aver partecipato a numerose gare di motonautica in tutto il mondo.

Bellaria Igea Marina organizzò nel 1965

la prima gara di motonautica "Costa del Sole" - sotto la Presidenza di Ermanno Morri - e già allora Torroni era tra i primi piloti in corsa insieme ad altri nomi noti.

Bellaria Igea Marina ha le carte in regola



per poter diventare un punto di riferimento per tutta la motonautica nazionale ed internazionale; il prossimo 26-27-28 giugno il porto di Bellaria si trasformerà in un vero e proprio villaggio di barche da corsa in occasione del 3° Trofeo Memorial Piero Fusconi - Campionato Italiano Endurance e Offshore - con circa 500 persone tra piloti e meccanici - che daranno vita all'unico appuntamento di motonautica in riviera.

La grande novità di quest'anno è il progetto ideato e realizzato da Cristian Scagnelli, progetto che coinvolge il C.N. Bellaria Igea Marina, l'assessorato al Turismo della Provincia di Rimini e Rimini Yacht (concessionario e distributore di yacht) e tante altre attività come alberghi ristoranti e semplici aziende che vogliono promuovere la propria attività nell'ambito del Campionato Italiano e Mondiale Endurance.

"Il nuovo team iscritto al Campionato Italiano e Mondiale promuoverà Bellaria Igea Marina, la Riviera di Rimini e le varie attività - spiega Scagnelli - distribuendo materiale pubblicitario direttamente sui campi di gara di mezza Italia, organizzando serate in collaborazione con i vari comitati organizzatori, promuovendo così la nostra città e il nostro territorio anche attraverso le tv e i canali satellitari che daranno ampio spazio agli eventi motonautici."



Vanity Beach

Estetica *Solarium*

NOVITA'!!!
ABBRONZATURA
SPRAY

- SOLARIUM VISO
- SOLARIUM CORPO
- ESTETICA TRADIZIONALE
- TRATTAMENTI VISO/CORPO
- MASSAGGI
- PRODOTTI VISO/CORPO
- ABBRONZATURA**

BELLARIA - VIA PANZINI, 11/A - ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 21.00

NOVITA' ESTETICA - PROVE GRATUITE !!!

CAVITAZIONE ESTETICA
E' un macchinario di tecnologia avanzatissima che permette di ottenere la riduzione di adiposità localizzate e cellulite attraverso onde sonore con metodica non invasiva

RADIOFREQUENZA
E' un nuovo e rivoluzionario sistema per ottenere un duraturo ringiovanimento del viso, oltre a trattare in maniera realmente efficace la cellulite senza complicazioni, con una metodica non invasiva e non dolorosa!

PROMOZIONE UNGHIE!
RICOSTRUZIONE UNGHIE: MENO 30% SUL PREZZO DI LISTINO - APPLICAZIONI E DECORAZIONI IN OMAGGIO

LUCE PULSATA
TRATTAMENTO PER EPILAZIONE DEFINITIVA

RICHIEDI LA TUA FIDELITY CARD
RICARICABILE

TI ASPETTIAMO !!!
PER INFO E PRENOTAZIONI
Tel. 0541.340132 - Cell. 331.6082928

BOARI**BOARI VIAGGI & TURISMO**
Via Cesare Pavese, 29 - Bellaria
Tel. 0541.347672**Dal nostro sito www.boariviaggi.it qui di seguito, alcune offerte speciali Marzo - Aprile 2009**

😊 = 1 bambino Gratis (salvo quota fissa)
 😊😊 = 2 bambini Gratis (salvo quota fissa)
 😊😊 = 1 bambino Gratis (salvo quota fissa) + 1 bambino con Quota Scontata in camera con 2 ADULTI fino a 12, 13, 14 o 15 anni non compiuti

TUNISIA - Sousse SeaClub 😊😊 13 anni
 05 e 12/04/09 € 475 😊😊
 19 e 26/04/09 € 485 😊😊

DJERBA - Vinci Kanthara 😊😊 12 anni
 dal 06/04 al 12/04/09 € 555 😊😊
 dal 13/04 al 19/04/09 € 510 😊😊

G. CANARIA - H G. Canaria Princess 4*
Pensione completa + bevande 😊😊 12 anni
 dal 13/04 al 19/04/09 € 695 😊😊
 dal 06/04 al 12/04/09 € 740 😊😊

SHARM - Amphoras - 4* 😊😊 15 anni
 12/04/09 € 735 😊😊
 19/04/09 € 620 😊😊

SHARM - Marriot - 5* 😊😊 12 anni
 dal 06/04 al 19/04/09 € 690 😊😊
 dal 20/04 al 03/05/09 € 715 😊😊

MARSA ALAM Blue e Floriana Dream Lagoon 4/5* 😊😊 14 anni
 Blue 14/03/09 € 575 😊😊
 Dream 28/03/09 € 605 - 25/04/09 € 935 😊😊

MALDIVE - Bravoclub Alimatha A. I. 😊😊 12 anni
 23/03/09 € 1.975 😊😊
 06/04/09 € 2.095 😊😊

KENIA - Ventaclub 😊😊 14 anni
 25/03/09 € 970 😊😊
 15/04/09 € 1.100 😊😊

MALDIVE - Bathala All inclusive 😊😊 12 anni
 20/04/09 € 1.740 😊😊

SEYCHELLES - TClub Allamanda 😊😊 12 anni
 18/04/09 € 1.525 😊😊

MAURITIUS - Le Coco Beach A. I. 😊😊 12 anni
 20/04/09 € 1.290 😊😊

CAPO VERDE - Villa Do Farol A.I. 😊😊 12 anni
 04/04/09 € 970 😊😊
 29/04/09 € 950 😊😊

CUBA - Guardalavaca Playa Pesquero All inclusive 5*
 dal 05/04 al 11/04/09 € 1.289
 dal 12/04 al 18/04/09 € 1.202
 dal 19/04 al 25/04/09 € 1.183
 dal 17/05 al 13/06/09 € 1.152

R. DOMINICANA - Barcelò Bavaro Golf & Casinò 😊😊 12 anni
 18 e 25/04/09 € 1.170 😊😊

C. ATLANTICA "LE PERLE DEL CARIBE"
11 - 19 Aprile 2009 Pasqua (POSTI GARANTITI!!)
 Volo da MILANO → GUADALUPA • SAINT MARTEE • SANTO DOMINGO (La Romana e Isola CATALINA) • TORTOLA (Isole Vergini) • ANTIGUA • SANTA LUCIA • GUADALUPA → Volo per MILANO
 * Prezzi a partire da € 1.480
 Adulto 3°-4° letto € 1.250
 Ragazzi 2 / 17 anni in 3°-4° letto € 920 *

....ed ancora: MARSA ALAM, LANZAROTE, CAPOVERDE (Sal e Boavista), ZANZIBAR, GIAMAICA, SANTO DOMINGO, PLAYA DEL CARMEN !!!

consultabile in ufficio dove sono indicate le condizioni di partecipazioni e tutti i costi ai sensi di legge
 LE QUOTE E LE PROPOSTE PRESENTATE sono estratti pubblicitari dal nostro catalogo ROBINTUR

- ✦ *Biancheria per la casa*
- ✦ *Trapunte su misura*
- ✦ *Pigiama e intimo uomo*
- ✦ *Corredi sposi*
- ✦ *Corredi neonato*
- ✦ *Lingerie*

Produzione artigianale



Promozione mese di marzo

Sconto 10% su lingerie e trapunte

*Viale Paolo Guidi 39 (Isola dei Platani)
Bellaria Igea Marina (RN)*

*Tel. & Fax 0541- 347332
e-mail: info@ilgiglioricami.it*

VILLAGGIO ATHENAS
Via Orazio Igea Marina

SI VENDONO
APPARTAMENTI



BELLARIA IMMOBILIARE
Centro Commerciale "Il Planetario"
Via Ravenna 151/c - Bellaria
Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615

PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI A

AGENZIA IMMOBILIARE MARE
Lungomare Pinzon, 203
Igea Marina
Tel. 0541.330292

20 marzo 2009. Si ricorderanno? Nel dubbio il Comitato Genitori, grazie al nostro giornale, preferisce inviare un "post-it" (un promemoria un po' particolare) indirizzato alla nostra distratta Amministrazione Comunale.

La storia insegna e l'opportunità mancata della Sezione Primavera è stata molto eloquente. In tale occasione, "il Comune", secondo Luigi Serafino (presidente del Consiglio di Istituto), "quale unico proprietario della scuola materna Allende, ha omesso di presentare, ben due volte consecutive, la domanda per ottenere i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione che avrebbero garantito, a una ventina di bambini di età compresa tra i 2 -3 anni, l'accesso a tale struttura". Non ci sono altri responsabili, altre colpe da spartire, imputati da condannare. Inutile quindi e paradossale (non essendo competente per il plesso in questione) il tentativo della Dirigente Scolastica di rimediare agli altrui errori. Un sodalizio che ha prodotto, in questi anni, troppo immobilismo decisionale e, nel caso specifico, l'esclusione di Bellaria Igea Marina dai fondi regionali scaricando, come solito, l'onere in capo alle famiglie in lista di attesa agli asili comunali.

Questa volta in palio vi è la sicurezza nelle scuole. Argomento tanto delicato quanto bypassato dagli organi competenti locali, e il Comitato Genitori torna nuovamente a impugnare la sciabola! Luigi Serafino, vicepresidente dell'associazione da ben tre anni, non intende perdere questa possibile "entrata" economica che potrebbe coprire parte dei costi necessari per rimuovere l'amianto dal tetto della scuola Panzini. Un tentativo (ci auguriamo proficuo) di ridurre la "casualità" ai minimi termini

Sono scaduti i termini per l'iscrizione alla scuola primaria e secondaria ed abbiamo richiesto i dati all'Istituto Comprensivo per una prima disamina su quanto hanno scelto le famiglie di Bellaria Igea Marina. Va specificato che sono dati grezzi, completi ma non ancora definitivi, essendovi sempre qualche spostamento. In attesa che vengano analizzati dalla dirigente e che si stabilizzino, sono in ogni caso interessanti per un'analisi di fondo.

Ad un primo colpo d'occhio sembrano più o meno rispettati i trend nazionali. Nella tabella al centro, relativa alla scuola elementare, troviamo una preferenza ampia dei genitori per le 30 ore, con una buona fetta che opta per il tempo pieno (40 ore). Notiamo come si venga a decongestionare il Ferrarin, a favore della Ternana, il cui plesso ora supera, come nuovi iscritti, quello dell'affollatissima Ferrarin.

Invece per la scuola media i dati interessanti sono quelli relativi alle lingue e all'orario. Su 168 nuovi iscritti alle medie, ben 157 hanno optato per le 30 ore. Pochissimi dunque scelgono le 36. Per la scelta della lingua in 52 hanno richiesto il solo inglese (5 ore). Invece per la scelta multipla (3 ore +2) in aggiunta all'inglese, comunque presente, hanno scelto il francese in 34, il ted-



In scadenza un nuovo bando per le scuole

Questa volta giochiamo d'anticipo e speriamo di essere smentiti con un "lo abbiamo già fatto" oppure "la domanda è partita quest'oggi". Il nostro obiettivo è che non si perdano ulteriori risorse.

di Licia Piccinini

e soprattutto il margine di errore dei nostri amministratori! Sicché si gioca d'anticipo perché la posta in gioco è troppo alta ovvero la salute e la sicurezza dei bambini! Ecco nei dettagli il bando.

I finanziamenti sono stati previsti dalla Finanziaria 2007 e prevede che l'INAIL, in via sperimentale per il triennio 2007-2009, d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione e con gli Enti locali competenti, finanzia

progetti che si prefiggano di migliorare le condizioni degli istituti scolastici sotto il profilo della normativa sulla sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro o per abbattere le barriere architettoniche ancora presenti in molte strutture. Destinatari del finanziamento sono gli Enti locali proprietari degli edifici scolastici pubblici, sede di istituti di istruzione secondaria di primo grado (scuole medie) e secondaria.

Per ciascuna unità scolastica l'importo

erogabile deve essere compreso tra un massimo di 350.000 euro e un minimo di 100.000, ridotto a 30.000 euro in caso di rimozione degli ostacoli per i disabili.

Il Sindaco ha promesso, sotto l'ondata elettorale, la rimozione dell'amianto (si farà? Il dubbio aleggia) e il bando in questione rappresenta l'opportunità per abbattere in maniera considerevole i costi derivanti dalla messa in sicurezza della scuola Panzini.

La domanda va presentata alla Regione dai proprietari degli edifici scolastici ovvero, nel nostro caso, il Comune entro il 20 marzo. Non è difficile. Possono riuscirci. O forse no? Abituati e quasi assuefatti a tergiversazioni politiche e a ridicole omissioni, non ci si stupisce, ahimè, più di nulla.

I fondi per la regione Emilia Romagna erano di 13.206.503 per il triennio 2007-2009. Nell'ambito di una riunione del Consiglio di Istituto del 17 marzo 2008, l'Assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Zavatta, riferì che i soldi, per la prima annualità, erano stati intercettati dalla Provincia e dirottati a scuole di Rimini e Morciano.

Cosa succederà ai finanziamenti del 2009?

Sono stati definiti alcuni criteri di priorità per la formazione della graduatoria (es. numero utenti scuola, valore dell'opera da eseguire, etc.). Nel bando viene denominato "parametro K". Bellaria Igea Marina purtroppo deve aggiungere pure il fattore X, l'incognita per eccellenza, ovvero...sarà inviata dai nostri amministratori la domanda in Regione?

Scuola: le nuove iscrizioni

SCUOLA	24 ORE	27 ORE	30+2 ORE	40 ORE	TOTALI
TRE PONTI	3	0	31	1	35
PASCOLI	1	2	21	2	26
CARDUCCI	1	0	32	0	33
FERRARIN	0	3	19	33	55
A. MANZI	3	4	30	19	56
TOTALI	8	9	133	55	205

sco in 14 e lo spagnolo in 56.

Interessante infine l'orientamento verso la scuola superiore. La tabella a fianco presenta le scelte dei nostri ragazzi. Si consolida la preferenza per i licei e rimane sempre interessante il dato relativo all'Istituto Tecnico per il Commercio. Va rilevato che ben 22 ragazzi abbiano scelto l'istituto alberghiero di Cervia. Indubbiamente gli orari di trasporto, particolarmente comodi, hanno inciso sulla scelta, ma il dato rimane significativo. Qualcuno parlava di scuola superiore alberghiera a Bellaria Igea Marina. Forse è ora di pensarci seriamente.

N°	SCUOLA SCELTA	TOTALI
1	ALBERGHIERO CERVIA	22
2	ALBERGHIERO MALATESTA RIMINI	
3	ALBERTI RIMINI	3
4	CENTRO ZAVATTA	1
5	EINAUDI RIMINI	6
6	IRIS VERSARI CESENA	4
7	ISTITUTO PROFESSIONALE M. CURIE SAVIGNANO	5
8	ISTITUTO TECNICO AGRARIO CESENA	3
9	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE CESENATICO	8
10	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE MOLARI SANTARCANGELO	23
11	ISTITUTO TECNICO GEOMETRI BELLUZZI RIMINI	6
12	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE RIMINI	5
13	LICEO ARTISTICO SERPIERI RIMINI	12
14	LICEO CLASSICO G. CESARE RIMINI	4
15	LICEO DELLA COMUNICAZIONE M. PIE	
16	LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI G. CESARE - M. VALGIMIGLI	3
17	LICEO LINGUISTICO G. CESARE - M. VALGIMIGLI	7
18	LICEO PEDAGOGICO G. CESARE - M. VALGIMIGLI	1
19	LICEO SCIENTIFICO CESENATICO	7
20	LICEO SCIENTIFICO SERPIERI RIMINI	33
21	LICEO SOCIOPSICOPEDAGOGICO CESENA	1
22	LUCE SUL MARE	6
23	PERITO TURISTICO CESENATICO	3
24	PERITO TURISTICO M. POLO RIMINI	2
25	INDIRIZZI PARTICOLARI - PRIVATI	1
26		
SCELTE EFFETTUATE		166
ALUNNI ISCRITTI		168
N° SCELTE MANCANTI		2

Un Bellaria Basket spettacolare, travolgente, si aggiudica il girone di andata e si laurea campione d'inverno! Con ben 18 punti ottenuti con nove vittorie consecutive, sei delle quali ottenute "fuori casa" su parquet difficili come Forlì e Forlimpopoli, Bellaria è diventata, a pieno titolo, la squadra da battere nelle prossime partite del campionato. "Veni, vidi e vici"! Nessuna locuzione ci appare più appropriata! Quale è il segreto di tale prorompente supremazia? I dirigenti, lo staff tecnico e i giocatori, animati da fervida passione e umile caparbietà, non hanno dubbi: il pubblico. E' lui il vero protagonista, la forza propulsiva e trainante, il "sesto uomo" in campo. Assordante, caloroso ma anche esigente e competente è in grado, in ogni istante, di trascinare alla vittoria. Dall'altra parte i biancoblu sanno entusiasmare e soprattutto non deludono mai. Sono quindici i ragazzi della Prima Divisione guidati dall'esperto coach Gabriele Ricci che ha alle spalle una società in grado di infondere tranquillità, professionalità e serietà. La perfetta fusione tra i giovani che la scorsa stagione hanno sfiorato la promozione e alcuni elementi esperti provenienti dai campionati maggiori, ha generato una magnifica "alchimia" fatta di talentuose guardie/play piccole, veloci, asfissianti versatili, ali/pivot potenti ma dotati di morbido tiro dalla linea dei 6,25 e un paio di veterani che trasmettono abnegazione, impegno e capacità di giocare con il "cuore" in ogni momento del match. Non vi è alcun dubbio: il Bellaria Basket è dotato del miglior attacco del campionato e ha nel suo organico giocatori in grado

Un Bellaria Basket con il vizio della vittoria

La squadra bellariense annichilisce le rivali e si aggiudica il girone di andata.



di Licia Piccinini

di alzare il tasso tecnico delle partite con giocate da show time! Il girone di ritorno prenderà l'avvio con i primi tre scontri più importanti del campionato: ASD Skizzo, Energy Basket Bertinoro e Free Basket Cattolica, che potrebbero decidere le sorti della promozione. La partita contro la squadra cattolichina verrà giocata al Palatenda di Bellaria, sabato 14 marzo, alle ore 19,00 dove il pubblico saprà scaldare, come consueto, l'ambiente e non mancherà di incitare la squadra locale. La Prima Divisione è la punta di diamante del Bellaria Basket ma questa società, fondata otto anni fa, dispone di altri fiori all'occhiello, che ne fanno un punto di riferimento in tutta la Romagna. Coloro che amano la "palla a

spicchi", sia come spettatori che diretti protagonisti possono spaziare, lasciandosi coinvolgere nelle differenti possibilità offerte: dal settore Minibasket, nelle mani di Ricci, alle tre categorie giovanili Under 13, 15 e 17 allenate da tre entusiasti ed esperti coach (Michele Carrabotta, Claudio Ferrini e Luca Rinaldi). Il team dispone, inoltre, di una squadra lanciata nei play-off del campionato Uisp seguiti dal tecnico Roberto Mandoloni e composta da giocatori di Bellaria, alcuni dei quali cresciuti nelle giovanili. Motivo di orgoglio è il progetto "Special B.I.M" che ha dato la possibilità ad una decina di ragazzi con differenti deficit psichici di muovere i primi passi nel mondo

della pallacanestro. Secondo il "Metodo Calamai", al quale si ispira l'allenatore Piergiorgio Rinaldi, la palla è, soprattutto per questi ragazzi, uno scambio di informazioni e sensazioni, un "incipit" comunicativo mentre il canestro rappresenta la possibilità di "alzare lo sguardo" in un luogo ideale dove accettazione ed integrazione possono diventare davvero un patrimonio universale. Gli allenamenti, iniziati il 15 gennaio proseguono e, siamo certi, non mancheranno ottimi risultati, soprattutto dal punto di vista umano, per questi nuovi cestisti. Per tutti coloro che desiderano ricevere informazioni e aggiornamenti sulle attività e i calendari della squadra bellariense è possibile accedere al sito web: www.bellariabasket.it. Le ultime quattro partite del campionato di Prima Divisione si giocheranno all'interno del Palatenda di Bellaria e potrebbero diventare una cavalcata verso la promozione diretta, da condividere, con entusiasmo, con tutti i giocatori in campo!

Le prossime Partite presso la palestra dello stadio di Bellaria (Monte):

14/03/2009 - ORE 19,00 - FREE BASKET CATTOLICA

04/04/2009 - ORE 19,00 - AICS FORLÌ

24/04/2009 - ORE 21,30 - LA FIORITA SAN MARINO

06/05/2009 - ORE 21,30 - BORGOMAGGIORE SAN MARINO

09/05/2009 - ORE 19,00 - OVERSIZE FORLIMPOPOLI

16/05/2009 - ORE 19,00 - TIGERS VILLA VERUCCHIO



Meeting e congressi?
La Sala da noi è GRATIS!

Convenzioni aziendali
a partire da € 59,00.



viale Pinzon, 290
Igea Marina
Bellaria di Rimini - Italy
tel. +39 0541 332454
commerciale@blusuitehotel.it
www.blusuitehotel.it

blü
suite hotel

Viabilità e demagogia

 Egregio direttore, Da cittadino bellariese, residente nel quartiere Cagnona, ho seguito sin dal principio e con attenzione il dibattuto progetto di messa in sicurezza di Via F.lli Cervi. E proprio da semplice cittadino vorrei fare alcune osservazioni attraverso il suo giornale, che si è sempre dimostrato



aperto verso tutte le idee e le opinioni. Prima di tutto devo dire che le polemiche e le strumentalizzazioni, in perfetto stile italiano, che hanno accompagnato il progetto, mi hanno lasciato un senso di profondo disgusto. Sono sorti addirittura comitati spontanei, guidati da agguerriti (e interessati) capipopolo, contrari alla riqualificazione. Ma non si vergognano, mi domando? Al di là della comune abitudine a frazionarsi in tanti piccoli feudi, ciascuno con il suo signore, davvero si vuole mettere in discussione la sicurezza di chi transita quotidianamente su quella mulattiera? (chiamarla strada sarebbe un immeritato eufemismo). Sul serio un furgone carico di frutta o un autobus diretto verso gli alberghi del lungomare, sono più importanti della vita umana? Vorrei chiederlo ai gentiluomini che hanno sprecato buona parte del loro tempo ad appendere, per il viale, cartelli con su scritto: "No al senso unico in via F.lli Cervi". Per carità, nessuno nega a questi signori il loro diritto a manifestare il proprio dissenso, ma la loro non è una battaglia molto diversa da quella di Don Chisciotte

Per scrivere al direttore
 fax: 0541.331443; e-mail: epolverelli@ilnuovo.rn.it; posta: via Virgilio 24, 47814 Igea Marina. Tel. redazione: 0541.331443

contro i mulini a vento. La messa in sicurezza del viale, non nasce per un capriccio dell'amministrazione o per scialacquare quei pochi soldi rimasti nelle casse comunali, ma per la sicurezza degli automobilisti, dei ciclisti, dei pedoni e dei bambini che ogni mattina vanno a scuola e che si vedono costretti a camminare su una banchina praticamente inesistente. Ora, da cittadini, possiamo continuare a rimanere divisi in Guelfi e Ghibellini, Montecchi e Capuleti, Asinelli e Garisenda, oppure avere l'intelligenza di cercare punti comuni, su cui lavorare nell'interesse di tutti; accantonando, almeno per una volta, destra e sinistra; che non sono altro che parole senza senso, astrazioni, se paragonate alla necessità di avere un sicuro marciapiede su cui poter passeggiare e una comoda pista ciclabile. Sarebbe un primo segno di cooperazione tra abitanti di uno stesso quartiere e dello stesso paese. Concludo con un curioso aneddoto su Mussolini al quale una volta chiesero: << E' difficile governare gli italiani? >> egli rispose: << No, non è difficile; è perfettamente inutile.>> Sta ad ognuno di noi decretare, con i fatti, se avesse torto o ragione. Cordialmente.

Mattia Grossi

La ringrazio Mattia della sua lettera. Le voci, di qualsiasi opinione siano, sono sempre preziose perchè il dibattito sia ricco e costruttivo. E lo sono tanto più in una città piuttosto "afona" come la nostra. Non capisco però un paio di passaggi. Perchè ritiene che i "capipopolo" debbano vergognarsi di far sentire la loro voce? Inoltre lei parte dal presupposto che il progetto risolve i problemi, mentre è proprio questo l'oggetto della disputa. Reputo sia difficile avere certezze assolute su chi abbia ragione, ma

trovo che discuterne non sia una colpa così grave.

ep

Sposarsi si può...

 I signori Fabio e Tatiana, sull'ultimo numero del periodico "il Nuovo", denunciano il mancato rispetto dei principi di "utilità" ed efficienza dell'agire amministrativo, un cattivo funzionamento di un ufficio che dirigo; non sono riusciti a fissare la data della celebrazione del loro matrimonio presso la casa Panzini. Come hanno scritto, nel momento del bisogno il comune non ha dato loro una mano. Ritengo giusto offrire le mie scuse ai cittadini per non aver saputo interpretare al meglio una loro importante esigenza e presentare le ragioni di quanto è accaduto.

Il matrimonio civile può essere celebrato, dall'anno 2007, oltre che all'interno del Palazzo Comunale sito in Piazza del Popolo n. 1, anche presso Casa Panzini, che, per queste occasioni, assume la denominazione di casa comunale. Il regolamento comunale prevede che il matrimonio celebrato presso Casa Panzini sia soggetto al nulla osta dell'ufficio comunale competente ed al pagamento di un corrispettivo a titolo di rimborso spese. Per la richiesta di celebrazione del matrimonio civile i nubendi devono utilizzare una apposita modulistica. Il modulo deve essere presentato all'Ufficio di Stato Civile almeno 30 giorni precedenti la celebrazione del matrimonio. L'ufficio dello stato civile entro 10 giorni dalla presentazione della domanda accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo di Casa Panzini o del palazzo comunale, ovvero

comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza, quali ad esempio la concomitanza con manifestazioni o eventi organizzati dall'amministrazione comunale.

L'ufficio ha spiegato che la determinazione della data della cerimonia, fissata successivamente allo svolgimento delle elezioni comunali, comporta non potersi concordare con gli amministratori - ufficiali di stato civile - la certezza della loro presenza e l'utilizzo di Casa Panzini nella giornata di sabato pomeriggio per la celebrazione del matrimonio.

Ben conoscendo il comportamento dell'ufficio servizi demografici, che opera con professionalità, prossimità ai cittadini e con spirito di abnegazione (con lo stesso numero di collaboratori di oltre dieci anni fa quando il nostro comune aveva 5.000 residenti in meno) ritengo che quanto riportato nella lettera derivi da incomprensioni e non da mancanza di disponibilità verso i cittadini.

Ho già incontrato Fabio e Tatiana, ai quali ho proposto di compilare il modulo per la celebrazione dei matrimoni; se si contentano, sarò ben lieto di celebrare il loro matrimonio.

Cordiali saluti

Ivan Cecchini

Ringraziamo il dott. Ivan Cecchini per due motivi. In primo luogo perchè è tra i pochissimi che a fronte di difficoltà denunciate alla macchina comunale si è messo in gioco con una risposta pubblica. In questi cinque anni vi è stato una sorta di congelamento da parte degli amministratori (sia assessori che funzionari) che faceva venire i brividi. Pareva di essere in terre fredde assai, sia climaticamente che politicamente (vedi Urss pre-Glastnost!). Quindi ben venga un confronto aperto anche perchè forse così ci si può capire e spiegare. Il secondo motivo è perchè chiude la sua lettera con un classico, e sempre piacevole, lieto fine. A questo punto: viva gli sposi!

ep

MAGNETI MARELLI OFFICINA ELETTRAUTO
F.lli VANNONI s.n.c
 ELETTRONICA DELL'AUTO CLIMATIZZAZIONE
 Via Ravenna,147 - BELLARIA - Tel. 0541/347283 P.I. 01794720407

TECNOGELO
 assistenza tecnica per bar ristoranti e alberghi celle frigorifere
 fabbricatori di ghiaccio - refrigerazione industriale
 Daniele Gobbi - Igea Marina 338 7289629 Marco Colonna - Viserba 338 6098056
 Via Orsoletto, 88 - 47900 Viserba (RN) e-mail: tecnogelo@libero.it

SISTEMI DI SICUREZZA
ALARM POINT
 ANTIFURTO ANTINCENDIO TVCC
 RETI WIRELESS PER ALBERGHI
Via Teano 26 - IGEA MARINA
TEL. 348.9113259
 - PREVENTIVI GRATUITI
 - PAGAMENTI COMODI

Accademia panziniana

Torna l'iniziativa "un romanzo sotto l'ombrellone"

Ricordate "Un romanzo sotto l'ombrellone"? E' stata la fortunata iniziativa dell'Accademia Panziniana di Bellaria Igea Marina, la quale aveva messo a disposizione la ristampa del romanzo di Panzini "La Lanterna di Diogene", affinché i nostri operatori turistici potessero offrirlo ai loro ospiti.

Quest'anno il romanzo di Panzini ristampato sarà "Il padrone sono me". Le copie potranno essere acquistate dagli operatori (bagnini, albergatori, campeggiatori e commercianti) alla cifra di 2 euro, a modo di contributo spese.

Le copie vanno prenotate (minimo 50 copie) presso la sede dell'Accademia panziniana, in via Rapisardi, 24 a Bellaria. E' possibile prenotare a mezzo telefono (0541 - 347134), oppure via email (gobbiarnaldo@alice.it), oppure ancora tramite richiesta scritta, specificando chiaramente la ragione sociale, indirizzo, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica.

Si può pure richiedere la visita a domicilio di un incaricato dell'Accademia Panziniana cui consegnare l'ordinazione.

Il contributo sarà versato all'atto della consegna, contro regolare ricevuta fiscale, il cui ammontare è detraibile dall'imponibile della dichiarazione dei redditi.

Come nella precedente edizione de "Un romanzo sotto l'ombrellone" il libro verrà inserito in un plico predisposto all'Accademia, unitamente alla lettera di benvenuto all'ospite da parte dell'operatore turistico, alla piantina di Bellaria Igea Marina e, possibilmente, all'opuscolo degli eventi dell'estate 2009.

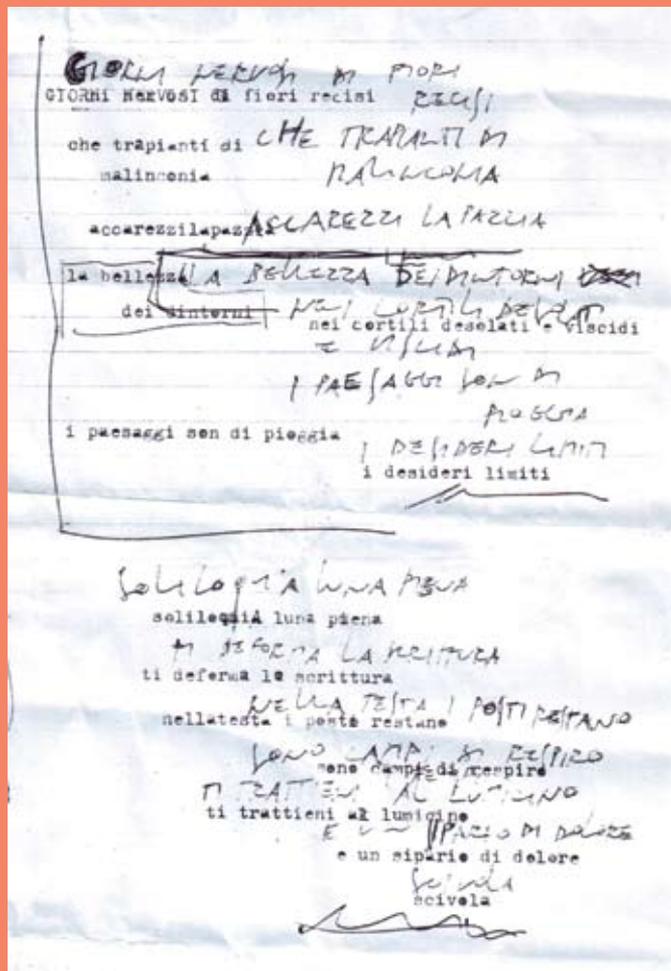
Onde poter conoscere il numero delle copie da stampare, la prenotazione dovrà pervenire improrogabilmente entro il 10 aprile 2009.

Un'iniziativa pregevole dell'Accademia panziniana, volta a rendere più calda e personalizzata l'accoglienza ai nostri ospiti, connotandola anche di un aspetto culturale che sicuramente non guasta. E' anche un'occasione per diffondere la conoscenza di un aspetto della storia e del vissuto di Bellaria Igea Marina, quale la presenza nelle nostre terre di un letterato di valore come Panzini, solitamente non noto ai turisti e spesso agli stessi abitanti del nostro Comune.



Alfredo Panzini

ANDREA SOLERI il mio poetare leggero su fogli volanti



LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

MunicipioP.zza del Popolo, 1
Tel. 0541.343711**Iat Informazioni turistiche**Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2
Tel 0541.344108 fax 0541.345491
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it**Polizia Municipale**Via Leonardo da Vinci, 10
Tel. 0541.343811**Pronto Intervento**

Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

Pubblica Assistenza Croce BluVia Ricci, 9
Tel. 0541.333222**Carabinieri**Via Giovanni Pascoli, 60
Tel. 0541.344104**Orientaexpress**P.zza Gramsci, 4
Tel. (e fax) 0541.340144**Biblioteca Comunale**Viale Paolo Guidi, 108
Tel. 0541.343889**Nursing Express**Assistenza infermieristica domiciliare
Via Virgilio, 84 Igea Marina
Tel. 0541.333653**Centro Giovani "Kas8"**

Tel. 0541.343940

CUP

Tel. 0541-327153

Hera (Nettezza Urbana)

Tel. 0541.340141

Protezione Civile

Tel. 0541.331148

Informahandicap

Tel. 0541.343782

Taxi Bellaria (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132**Centro sociale Alta Marea**

Tel. 0541.346747

Festa centenaria in Romagna

Domenica 8 marzo alle ore 9,30 presso il Centro Congressi Europeo di Bellaria Igea Marina si terrà l'ultimo atto delle celebrazioni del Centenario di Romagna Est. Stiamo parlando del sesto "Convegno del Centenario" che quest'anno tratterà de "Il Futuro...". Titolo intrigante, specie in questo tempo di crisi e di domande, che sarà sviscerato, come di consueto, da numerosi e qualificati esperti. Quest'anno saliranno sul palco il presidente di Romagna Est Corrado Monti, il vescovo di Rimini mons. Francesco Lambiasi, i giornalisti Donatella Bianchi e Mario Giordano, la direttrice del carcere San Vittore di Milano Gloria Manzelli, l'economista Stefano Zamagni, lo scrittore e documentarista Folco Quilici, il campione olimpico Andrea Minguzzi e l'attrice Martina Colombari.

Un palco pieno di personalità che daranno, come sempre, ampie suggestioni e suggerimenti preziosi per tutti.

A gestire e coordinare gli invitati, come sempre sarà Sergio Gatti, vicedirettore di Federcasse ed impeccabile conduttore di tutti gli incontri del centenario. La sera prima, sabato 7 marzo alle ore 21,30 sempre al Centro Congressi, si svolgerà la tradizionale "Festa in Romagna". Immane la presenza del comico Sgabana, che sarà affiancato da Alberto Caiazza, dalla compagnia teatrale De Bosch, dall'orchestra di Roberta Cappelletti, dai ballerini di Cesena Danze. Il momento della poesia sarà curato da Agostino Sapignoli. Durante la serata verrà consegnato anche il Melograno d'argento alla compagnia dialettale vincitrice del concorso "Paroli".

**PISCINE CAMPANA & OTTAVIANI**

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A
Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)

Alla richiesta avanzata dalla candidata a sindaco del Pd di non dar corso ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di via F.lli Cervi, subito ripresa dal segretario del partito, è doveroso far seguire qualche riflessione che per chiarezza e numero.

1) Merita innanzitutto una doppia difesa l'assessore Zavatta. Dagli attacchi, falsi e strumentali, del comitato che è contro quell'opera non essendosi mai negato né lui né l'intera giunta, sindaco in primis, a qualsiasi richiesta di confronto. Ma anche dalle pressioni provenienti dal Pd, pubbliche come personali indebitamente rivolte alla sua persona: "tu ci fai perdere le elezioni", dal momento che la scelta di quel progetto e la decisione di quando avviare i lavori è stata condivisa da tutto l'esecutivo e, per rimanere nell'ambito del partito dall'intero gruppo consiliare Pd.

2) Perché, allora, quella richiesta che giunge quantomeno fuori tempo massimo? Qualsiasi amministratore e politico, foss'anche alle prime armi, sa infatti che con l'aggiudicazione dei lavori non è più possibile revocare l'incarico di eseguire l'opera; ragion per cui una simile domanda doveva semmai essere avanzata tempo addietro. Puro dilet-

(prosegue da pag. 3)

tantismo, dunque? 3) L'ipotesi alternativa, tutta politica, sta in quella parolina magica oggi tanto in voga nel Pd cittadino: discontinuità, smarcarsi cioè dalle scelte compiute dalla maggioranza. Non voglio affrontare qui la coerenza politica, l'efficacia elettorale, l'onestà intellettuale e la correttezza personale di tale impostazione: ci saranno altre occasioni per farlo. 4) Mi preme ora fare un'analisi più generale. Supposto che mettere in sicurezza e riqualificare quell'asse viario a pochi mesi dalle elezioni faccia perdere voti (questa è la tesi), limitarsi a chiedere di non far partire i lavori ne fa guadagnare? Certo: se dopo il voto di giugno via F.lli Cervi si allargasse d'incanto, l'attesa sarebbe più che giustificata. Ma siccome così non è, il problema si ripresenterebbe pari pari. Allora la domanda sorge spontanea: c'è una proposta alternativa alla nostra? Si condivide o no, e perché, la scelta dell'amministrazione? 5) Spesso ci si appella a Obama. Ma, come ognuno sa, negli Usa - e la campagna elettorale dell'attuale presidente ce l'ha ricordato - la chiarezza viene prima di tutto. Perché solo prospettando soluzioni chiare ai problemi si riesce a ottenere consenso. Attendere, rimandare, rinviare, non fa altro che creare sfiducia e distacco nei confronti di un partito e del suo candidato sindaco che, adottando tali tatticismi, vengono visti o come incapaci di assumersi la responsabilità di dare risposte concrete o come cultori della teoria secondo la quale le scelte difficili bisogna farle solo a inizio mandato,

Scenna: Marcella, la mia piccola dilettante

Pubblichiamo integralmente la lettera di Gianni Scenna indirizzata a Marcella Bondoni.

in modo che ci sia poi tutto il tempo perché la gente se ne dimentichi prima delle prossime elezioni. 6) Si tratta di modi diversi di intendere e praticare la politica e l'amministrazione, Io ho sempre inteso l'agire pubblico come servizio effettivo alla comunità - nello specifico, messa in sicurezza e riqualificazione vanno realizzate appena si può, non dopo - con serietà e trasparenza nel rapporto con la cittadinanza - che merita le si dica apertamente quel che si intende fare, quando e perché-. Sempre, a cinque anni come a cinque mesi dal voto, perché di mezzo c'è la propria faccia e il rapporto con le persone: cose che per me vengono prima di ogni calcolo elettoraleistico. Post scriptum: discontinuità significa anche non poter accollare all'attuale maggioranza il rischio di perdere le elezioni, per via della contraddizione che non lo consente.

Gianni Scenna

vacanza non può andare dove crede? Ai tanti gruppi di amici (gruppi di ragazzi e gruppi di ragazze separati) che vengono al mare, qualche albergatore ha mai chiesto l'orientamento sessuale? Infine, non bastasse l'infinito siparietto tra il duo Fabbri-Bondoni e Scenna, compare ora Roberto Sancisi con una lista in cui si presenta come "civico". Eppure è stato assessore, è presidente del consiglio comunale ed è uomo che ha condiviso il percorso del Pd nelle sue assemblee fondative partecipandovi attivamente, anzi essendone eletto per il circolo di Igea Bordonchio nell'assemblea provinciale, come

si legge nel sito internet del Partito (www.pdrimini.it). Mah! Misteri della politica: un civico che fa vita di partito. Intanto Enzo Ceccarelli ce l'ha fatta. Dopo lunghe attese, un rigurgito di saggezza ha investito la Pdl e hanno deciso di ufficializzare (è notizia di oggi) una candidatura che già tutti sapevano. Era una situazione kafkiana, quella di un centro destra che aveva già tutto chiarito e pronto da settimane, ma a cui mancava un via libera che cominciava ad ammantarsi del carattere del mistero e dell'imponderabile. Ora ci sono tutti gli elementi perché inizi la grande battaglia. Ed

è "grande" davvero, perché da come verrà combattuta (e non solo da chi verrà vinta) dipenderà la possibilità di Bellaria Igea Marina di ritornare ad essere una delle zone più vitali della riviera, come lo è stata per lungo tempo.

ep

BIASETTI & STAMBAZZI
 TERMIDRAULICA
 RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO
 IRRIGAZIONE - SANITARI - ANTINCENDIO - MANUTENZIONI



BELLARIA IGEA MARINA (RN) - via Ravenna, 65 - fax 0541 331326
 cell. 339 8924160 cell. 339 5978479

TRAPPEZZERIA RIGGIARDI
 Tende esterne ed interne
 Campionari classici e moderni
 Ristrutturazione sedie e salotti
 Tende tecniche e zanzariere

Via Panzini, 5 - BELLARIA Tel./Fax 0541.343138

TECTUM

- CONTROSOFFITTI DI OGNI TIPO
- PARETI DIVISORIE IN CARTONGESSO CON ISOLAMENTI ACUSTICI E TERMICI
- DECORAZIONI A STUCCO
- TINTEGGIATURE E STENCIL

47814 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
 Via Monti, 3/a - Tel./Fax (0541) 346924
 P. IVA 02579280401
 DANIELE Cell. 335.6603111

di Canini Silvio & Baldini Daniele snc
 SILVIO Cell. 335.5919888

FISIOTERAPIA
 via Ravenna 148

specialisti per la tua salute e il tuo benessere
 ANCHE A DOMICILIO

I NOSTRI SERVIZI:
 ULTRASUONI - TENS DIADINAMICHE - LASER PUNTALE - PRESSOTERAPIA - IDROELETTROFORESI
 RIEQUILIBRIO POSTURALE METODO PANCAFT - BENDAGGIO FUNZIONALE - MASSAGGIO SPORTIVO
 MASSAGGIO LINFORRENATE - MASSAGGIO ANTICELLULITE - MASSAGGIO RILASSANTE
 PREVENZIONE E CURA DELL'INCONTINENZA - RIEDUCAZIONE POST INTERVENTO - OSTEOPATIA

BELLARIA IGEA MARINA - via Ravenna 148 / 340.3044180 - 339.8924233



Gli incontri del Centenario



ROMAGNA EST

2004 cent'anni 2009

SEDE LEGALE
Savignano sul Rubicone

SEDE AMMINISTRATIVA
Bellaria Igea Marina

TEL
0541-342711

INTERNET
www.romagnaest.it
www.webest.it

IL FUTURO...

Centro Congressi Europeo

Bellaria Igea Marina
Domenica 8 marzo 2009 ore 9,30

INTERVENGONO

Corrado Monti
Presidente Romagna Est

Francesco Lambiasi
Vescovo di Rimini

Donatella Bianchi
Giornalista Rai
Conduttrice Linea blu

Mario Giordano
Giornalista Direttore
de Il Giornale

Gloria Manzelli
Direttrice del carcere
di San Vittore di Milano

Stefano Zamagni
Docente di Economia Politica
Università di Bologna

Folco Quilici
Scrittore e Documentarista

Andrea Minguzzi
Campione Olimpico
Lotta Greco-Romana

Martina Colombari
Attrice

COORDINA
Sergio Gatti

CASE INDIPENDENTI NEL PARCO DEL GELSO A DUE PASSI DAL MARE

POSSIBILITÀ DI MODIFICARE IL PROGETTO E DI
PERSONALIZZARE I MATERIALI DI FINITURA.
(ARIA CONDIZIONATA, IMPIANTO DI ALLARME, PAVI-
MENTI IN LEGNO, VETRI ANTISFONDAMENTO, PORTON-
CINI BLINDATI)

**APPARTAMENTI PRONTA
CONSEGNA A PARTIRE DA
€ 2.000,00/MQ**



PER INFO:
TEL 0541.679343
348.8052319



TEL
0541.332184

FAX
0541.331305

**PISCINE
PALESTRE
CENTRO BENESSERE
CENTRO MEDICO RIABILITATIVO**

**SPORT - SVAGO - DIVERTIMENTO
MA ANCHE RISPOSTE AI TUOI PROBLEMI**

**SE HAI DELLE IDEE SU SPORT - TURISMO E
TEMPO LIBERO, FAI UN FAX O TELEFONA A
GELSO SPORT, I TUOI PROGETTI POTREB-
BERO TRASFORMARSI IN REALTÀ!**

BORDONCHIO
Bellaria Igea Marina